



...di Domenica in Domenica...

PARROCCHIA SAN LEONARDO MURIALDO - Giuseppini del Murialdo

Via Murialdo,9 - 20147 Milano - tel. 02 410938

Fax 02-4151014 - e-mail: parmurmi@gmail.org - www.murialdomilano.it

pro - manuscripto



Anno 15 - n° 616

01-01-2017 Ottava del Natale

OTTAVA DI NATALE

1 gennaio

Buon anno! "... e speriamo che il nuovo anno sia migliore di quello passato!", ci diciamo. Migliore senz'altro se accogliamo con gioia nel nostro cuore la benedizione di Dio (1 lettura)

Ti benedica, il Signore

La benedizione del Signore è segno della sua benevolenza. A noi l'impegno di rimanere fedeli ai progetti del Signore, alla sua legge. Potessimo essere anche noi benedizione per gli altri, avere sempre sulle nostre labbra parole di benevolenza per amici e nemici!

E ti custodisca

Dio è il custode, è la sentinella vigile e garante dei beni offerti. E' il buon pastore che veglia su di noi e non permette che lupi o briganti mettano a repentaglio la nostra vita.

Se ci affidiamo a Lui e ricordiamo sempre che la nostra vita è nelle sue mani, non ci lasceremo dominare dalla paura del domani. A Lui affideremo i nostri ragionamenti, le nostre preoccupazioni, le nostre paure, le nostre speranze, i nostri sogni, la nostra famiglia e i nostri rapporti con gli altri.

Faccia brillare il suo volto

A volte pensiamo ad un Dio dalla faccia scura, che ce l'ha con noi, che è arrabbiato con noi. Ma no!

Il Signore sorride a noi, nonostante la nostra situazione di infedeltà, di non curanza della sua parola e dei suoi insegnamenti, egli continua a sorridere a noi, a ben volerci, ad amarci.

Il Signore non distoglierà mai il suo sguardo da noi, qualunque cosa accada.

E ti conceda grazia

Come a Maria, piena di grazia, perché benvoluta, amata da Dio. I suoi tesori non sono le cose materiali, ma i beni spirituali. Questi contano.

Rivolga a te il tuo volto

Quando un volto si gira verso di noi è perché quella persona vuol dirci qualcosa e relazionarsi con noi. Così Dio nei nostri confronti. Eleviamo il nostro sguardo verso l'alto fino ad incontrare il volto di Dio. Vedremo quanto illuminante e rassicurante è il rapporto con Lui.

E stabilisca su di te la pace

Stabilisca, renda stabile la pace ... purtroppo è un bene instabile, ma non può essere un dono passeggero, perché la pace è la pienezza dei doni di Dio. Lavoriamo allora perché venga mantenuto questo dono nelle nostre famiglie, nella società, nel mondo intero.

Su esortazione anche di Papa Francesco che indica, nel suo messaggio per la 50° giornata mondiale della pace, che in un mondo frantumato in cui si combatte «una guerra mondiale a pezzi», tutti sono chiamati a «costruire un mondo libero dalla violenza». (vedi retro).

Cristo è la nostra pace. Facciamoci pure gli auguri, ma cerchiamo di essere noi "augurio" per gli altri portando qualcosa di nostro per rendere questo mondo più bello, più umano.

Don Agostino Liberalato



questa settimana

Ss. Messe feriali: 8,30 - 18,00 - Prefestiva ore 18,00

Ss. Messe festive: 8,30 - 10,00 -11,15 -18,00 -19,00 in via Gonin

DOM 01: Inizio anno 2017: Giornata della Pace

Ss. Messe - orario festivo

ore 16,00 - Comunità Neocatenumenale.

Celebrazione dei Re Magi nel salone oratorio

VEN 06: EPIFANIA DEL SIGNORE - Messe con orario festivo

ore 10,00 - Tutti i ragazzi devono portare il disegno

DOM 08: ore 10,00 - Giornata Missionaria dei Ragazzi: premiazione dei disegni; lancio dei palloncini; vendita bottigliette di acqua per i bambini di Aleppo.

1 gennaio 2017 ore 16.00

Celebrazione dei re magi con le comunità Neo-Catecumenali in Salone Oratorio.



6 gennaio:

i bambini consegnano il disegno dell'avvento composto col foglio giallo

Premiazione l'8 gennaio insieme al LANCIO DI PALLONCINI



8 Gennaio

a cura dei giovani vendita di bottigliette d'acqua per i BAMBINI DI ALEPPO nell'ambito del GIORNATA MISSIONARIA DEI RAGAZZI

Preghiera per il Nuovo Anno

O Signore del tempo e della storia, che tutto hai creato per mezzo del tuo Verbo e tutto vivifichi nello Spirito Santo, continua a effondere la tua grazia sul tempo che scorre.

Affido alla tua misericordia l'anno che termina,

le colpe commesse e il bene compiuto.

Mi apro con fiducia all'anno che viene, dono del tuo amore, e ti chiedo di riempirlo di opere buone, secondo la tua volontà.

Dona pazienza a chi soffre,

pace a chi è sconvolto dalla violenza, serenità a ogni cuore.

Il nuovo anno, mio Dio, sia per tutti una grazia,

una rinnovata occasione per amarti sopra ogni cosa

e per amare gli altri come fratelli. Amen.

Buon Anno a tutti!!!

Per tutto il mese di gennaio potete fare o rinnovare

l'abbonamento a **CAMMINARE INSIEME**

Gli incaricati sono in Chiesa durante le Messe festive, oppure il pomeriggio in parrocchia.

50ª GIORNATA MONDIALE PER LA PACE

dal messaggio di Papa Francesco

La nonviolenza: stile di una politica per la pace”.

"Auguro pace ad ogni uomo, donna, bambino e bambina e prego affinché l'immagine e la somiglianza di Dio in ogni persona ci consentano di riconoscerci a vicenda come doni sacri dotati di una dignità immensa. Soprattutto nelle situazioni di conflitto, rispettiamo questa «dignità più profonda» e facciamo della nonviolenza attiva il nostro stile di vita”.



La non violenza sta diventando la strada maestra su cui costruire il futuro. Non violenza non vuol dire rassegnazione o indifferenza, ma impegno costruttivo dei discepoli di Gesù di fare in modo che Stati, relazioni in famiglia e relazioni tra persone siano basate sulla comprensione, sul dialogo, e che le differenze vengano risolte in maniera serena e ragionevole, in modo che il mondo in cui viviamo non veda più tutta la violenza di cui, purtroppo, ancora siamo in parte testimoni.

Il Papa rivolge un appello in favore del disarmo e per l'abolizione delle armi nucleari e assicura l'impegno della Chiesa in favore della pace attraverso la nonviolenza. In un mondo «frantumato» in cui si combatte una «guerra mondiale a pezzi», tutti sono chiamati a «costruire un mondo libero dalla violenza». Importante anche l'appello a trovare e costruire pace e concordia per arginare le violenze in famiglia.

Non violenza. Impegno possibile e via praticabile che non è patrimonio esclusivo della Chiesa cattolica ma è proprio di molte tradizioni religiose, che ha prodotto i risultati storici di Mahatma Gandhi nella liberazione dell'India, da Martin Luther King contro la discriminazione razziale fino a Madre Teresa di Calcutta e migliaia di donne liberiane, che hanno organizzato incontri di preghiera e protesta non violenta ottenendo negoziati per la conclusione della seconda guerra civile in Liberia.

"Anche Gesù visse in tempi di violenza. ...Ma il messaggio di Cristo, di fronte a questa realtà, offre una risposta positiva: Egli predicò l'amore di Dio che accoglie e perdona e insegnò ai suoi discepoli ad amare i nemici e a porgere l'altra guancia ...Gesù tracciò la via della nonviolenza, che ha percorso fino alla fine, fino alla croce, mediante la quale ha realizzato la pace e distrutto l'inimicizia. Perciò, chi accoglie la Buona Notizia di Gesù, sa riconoscere la violenza che porta in sé e si lascia guarire dalla misericordia di Dio”.

Francesco conclude: *«Tutti desideriamo la pace; tante persone la costruiscono ogni giorno con piccoli gesti e molti soffrono e sopportano pazientemente la fatica di tanti tentativi per costruirla». Nel 2017, impegniamoci, con la preghiera e con l'azione, a diventare persone che hanno bandito dal loro cuore, dalle loro parole e dai loro gesti la violenza, e a costruire comunità nonviolente, che si prendono cura della casa comune. «Niente è impossibile se ci rivolgiamo a Dio nella preghiera. Tutti possono essere artigiani di pace».*

A cura di Concetta